

ajutar i cattolici; anzi dicono, che quando non paresse opportuno eleggere i duchi di Baviera, perchè altri non si potriano eleggere della nazione Germanica, eleggeriano Francia, alla quale, come più potente, tutti i Germani s'accosteriano, dalla quale non si può temere dell'occupazione della Germania, come si fa dell'imperatore, perchè quel re non ha stato in Germania, nè avria mai seguito; e che però, siccome l'imperatore in questa tanta emulazione, che è fra sua maestà cesarea e il re cristianissimo, è vestito d'una sì onesta veste, qual è di difender i cattolici e la Chiesa di Dio, e il re di Francia di sì inonesta e turpe, perchè aderisce a difender luterani e Turchi, così questa veste si brutterìa, e si permuterebbe, perchè Cesare si faria difensore de' luterani, e il re cristianissimo de' cattolici; con la qual forma si dice, che Francia avria tutta la fazione, e parte cattolica che fosse in Germania, e che in questo mezzo si potria torre in generale all'imperatore tutta la riputazione e l'ubbidienza che ha dagli ecclesiastici, massime in Ispagna, dove se gli torrebbe la crociata, che gli dà un gran danaro; e perderebbe la Borgogna, e gli stati di Fiandra, e finalmente, perchè a quel caso avria Francia e tutti li cattolici avversi, e in Italia il pontefice e vostra sublimità, si dice che l'imperatore subito perdereia anche tutti gli stati, che ha in Italia e vi s'introdurria Francia; e però dagli uomini sensati, che ben intendono questa materia, si dice che l'imperatore non declinerà mai in quella setta. Ma il re dei Romani, se l'imperatore non fa pace con Francia e col Turco, che senza quella di Francia non si dee credere che possa succedere quella del Turco, si giudica che potrà piegarsi a quella banda, perchè del 1537 si fece